

Lo Stile di Vita del Frequentatore della Montagna


Massimo Martinelli ¹, Luca Bastiani ², Paolo Valoti ³, Gege Agazzi ^{3,4,6}, Benigno Carrara ⁴, Gian Battista Parigi ⁴, Marina Malannino ⁴, Adelaide Spinelli ⁴, Alessandro Calderoli ⁴, Luca Orizio ⁵, Marco Righi ¹, Francesca Pardini ¹, Antonio Benassi ¹, Gennaro D'Angelo ^{2,8}, Guido Giardini ⁷, Davide Moroni ¹, Simona Mrakic Sposta ^{2,8}, Lorenza Pratali ^{2,7,8}

¹ Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione, Consiglio Nazionale delle Ricerche, Via Moruzzi, 1, Pisa -
² Istituto di Fisiologia Clinica Consiglio Nazionale delle Ricerche, Via Moruzzi, 1, Pisa -
³ Club Alpino Italiano - Sezione Bergamo - ⁴ Club Alpino Italiano - Commissione Medica Sezione di Bergamo - ⁵ Club Alpino Italiano - Commissione Medica Lombardia -
⁶ Club Alpino Italiano - Commissione Medica Centrale - ⁷ Fondazione Montagna Sicura - ⁸ Società Italiana Medicina di Montagna

SCENARIO e OBIETTIVI

La variazione dei frequentatori della montagna degli ultimi anni sta significativamente cambiando le problematiche del territorio montano: se da un lato aumenta il numero delle presenze temporanee (turisti, lavoratori, etc...), dall'altro diminuisce quello degli abitanti. Il primo, tra le varie, sta elevando il Male Acuto di alta Montagna (MAM) a problema di salute pubblica non trascurabile; il secondo porta ad una minore gestione del territorio generando problemi diretti ed indiretti, tra questi, favorito altresì dal riscaldamento globale, anche la proliferazione delle zecche. Questa ricerca ha esaminato in particolare I fattori di rischio individuale relativo allo stile di vita e al MAM.

METODI

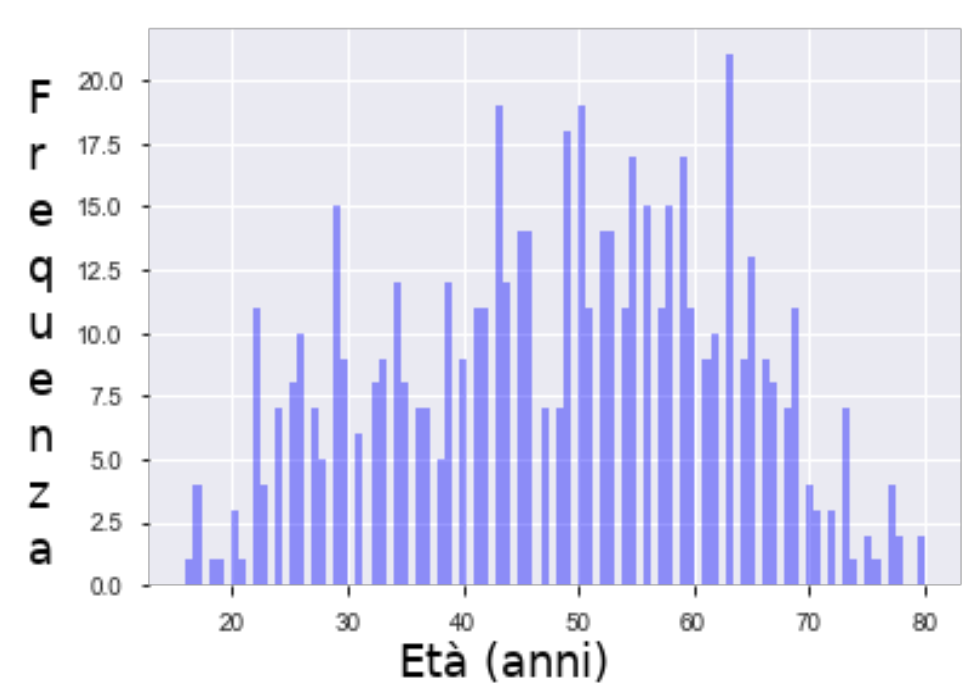
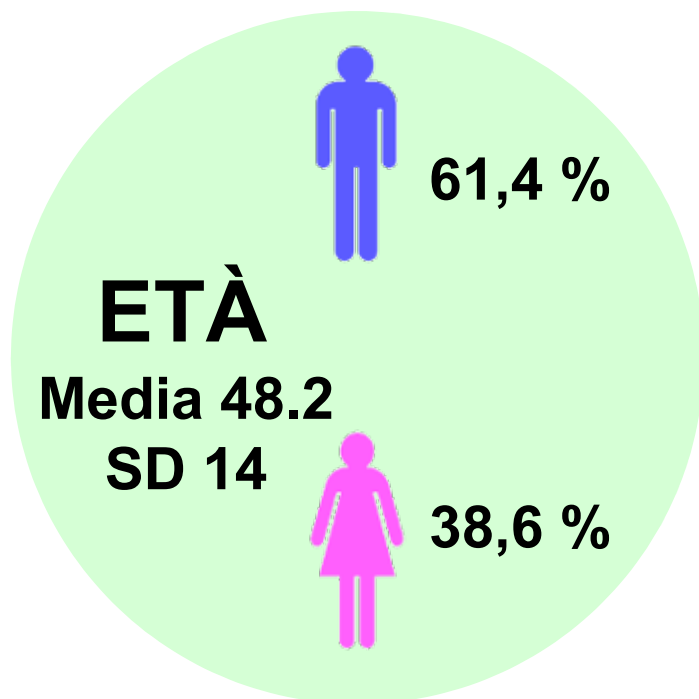
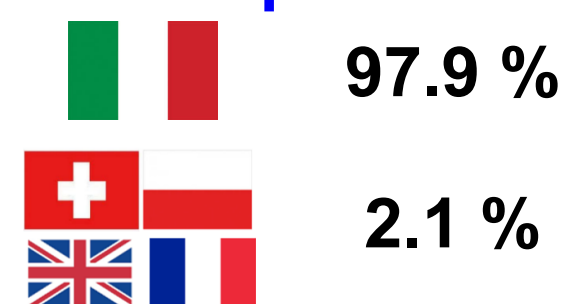
Nell'ambito dell'iniziativa  Save the Mountains di educazione e sostenibilità promosso da Club Alpino Italiano Bergamo, dalla sezione bergamasca dell'Associazione Nazionale Alpini, Provincia di Bergamo, Osservatorio per le Montagne Bergamasche e Soccorso Alpino e Speleologico, è stato realizzato un questionario compilabile via Web in forma anonima: <http://altamontagna.isti.cnr.it:8080/Stiledivita/>
 Il campione iniziale fa riferimento ai rifugi sulle Alpi Orobie, poi si è poi esteso alle altre regioni.

RISULTATI

Il campione

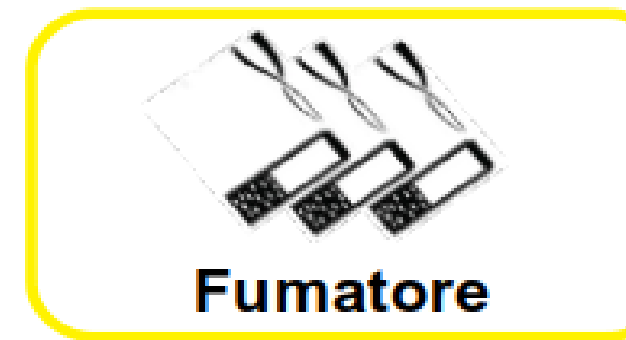
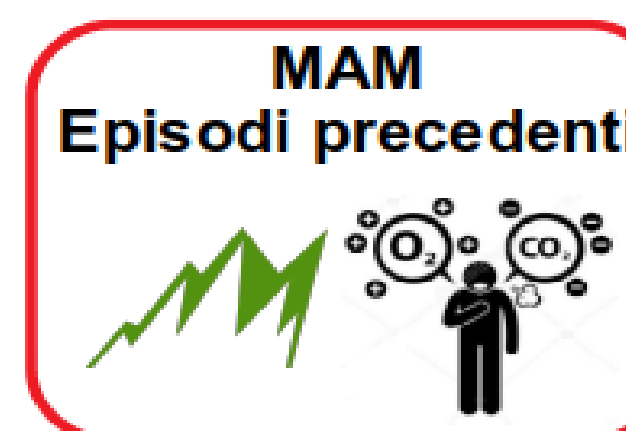
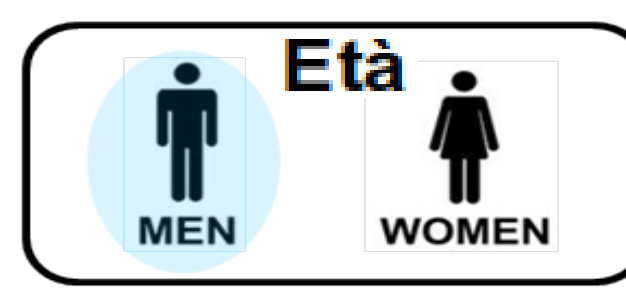
Analizzati 565 questionari (uomini 61,4%, donne 38,6%; età media 48±14 anni). La distribuzione di frequenza dell'età mostra un campione ben rappresentativo (normale).

N. 565 questionari



Fattori associati al MAM + e MAM ++

Il fattore predisponente maggiormente associato al MAM risulta "aver avuto in passato uno stesso episodio": (OR-11.76, CI 5.73-24.14). Anche "essere fumatore" o "fare abitualmente una attività fisica intensa" sono caratteristiche associate al MAM (Fumare OR-1.14, Fare attività fisica intensa OR-1.58).

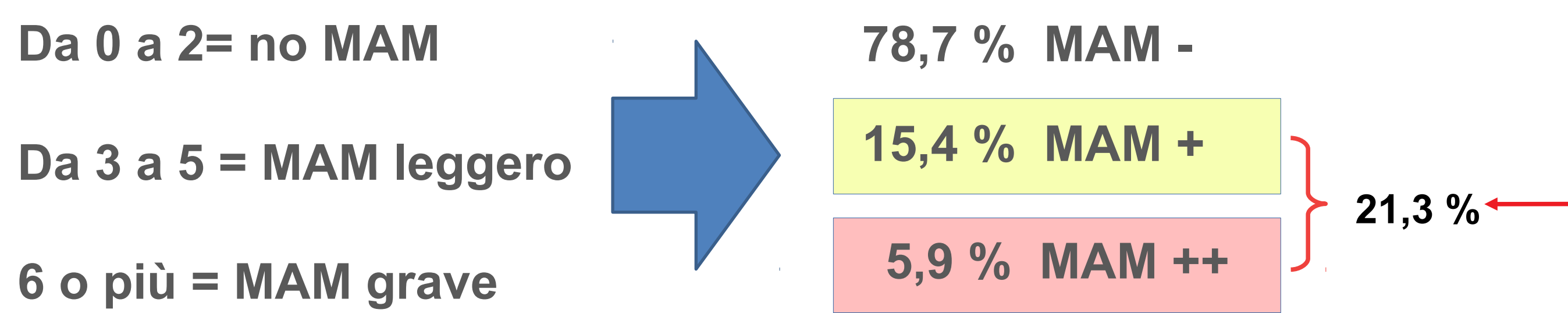


Hai mai sofferto di Malattia Acuta di alta Quota (MAM)?

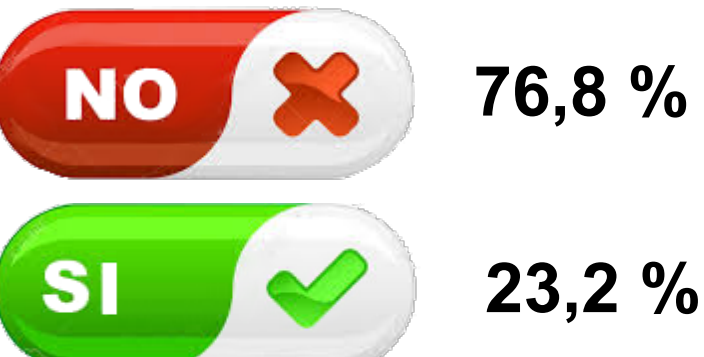


Lake Louise Score: diagnosi

In accordo con il Lake Louise Score **auto riportato** i soggetti classificati con MAM sono stati **21.3 %** (MAM leggero 15,4 % + MAM grave 5,9 %)

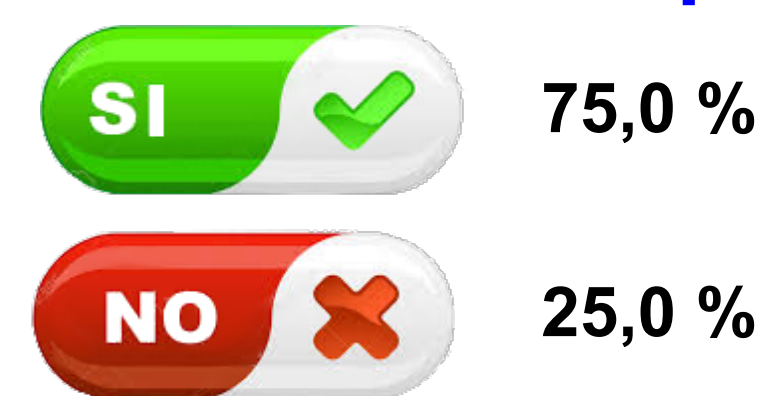


Hai mai subito dei morsi da zecche?

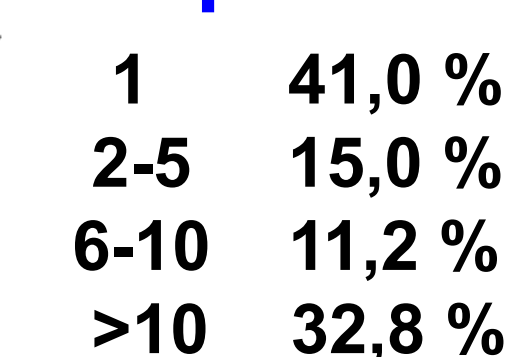


1.6% è **vaccinato**
 Tra chi ha subito morsi il **4,4%** è stato sottoposto a **terapia** specifica (**1,0%** % del totale)

Iscritti al Club Alpino Italiano



Da quanti anni



CONCLUSIONI

Questo studio conferma i rischi di MAM conosciuti in letteratura, ma evidenzia che le scelte di stile di vita giocano un ruolo importante. Dimostra inoltre che la percezione di Male Acuto di Montagna è inferiore al dato calcolato con il Lake Louise Score. Ulteriori studi sono necessari per investigare se lo stile di vita può modificare l'impatto nei disturbi legati all'altitudine. I frequentatori della montagna morsi da zecca sono stati in numero statisticamente elevato. Il questionario sarà compilabile online almeno fino al termine dell'estate 2020.

Ringraziamenti:



Contatti: massimo.martinelli@isti.cnr.it
luca.bastiani@ifc.cnr.it
simon@ifc.cnr.it
lorenza.pratali@ifc.cnr.it

